
Gli eroi del Natale

Autore: Edoardo Zaccagnini

Fonte: Città Nuova

Divertente, dinamico e coinvolgente, questo cartone della Warner Bros unisce delicatezza e originalità per raccontare la vera storia della festa più bella dell'anno.

Non è affatto scontato che a **Natale** si possa andare al cinema per gustarsi un buon film; e anche quest'anno sono stati avvistati - ma è impossibile fermarli - i fischiabotti comici con **Boldi** da una parte e **De Sica** dall'altra. Per chi non ne avesse abbastanza, poi, verso di noi viaggia spedito un mega collage di tutti i cinepanettoni mescolati, un blobbone firmato Paolo Ruffini che ha lo scopo di festeggiare i trentacinque anni di questa grande invenzione: dal 1983 al 2018: ecco **Super Vacanze di Natale**, bellissimo, fantastico, imperdibile.

Eppure, nonostante l'abbiano fatto uscire alla fine di novembre, potrebbe resistere fino a Natale – e magari per tutte le feste in arrivo - un piccolo, importante film di animazione dal titolo **Eroi del Natale** diretto da **Timothy Reckart**. E allora correte, corriamo a vederlo, perché funziona come racconto in sé, perché divertente, dinamico e coinvolgente, e perché con delicatezza e originalità consegna **un delizioso omaggio alla Natività, alla venuta al mondo di Cristo**. E ci ricorda persino quanto sia difficile, ma bello avere fede, stare in relazione con Dio Soprattutto ci regala – e non è poco - **la possibilità di dialogare con i nostri figli** su questo importante argomento, partendo dal loro stupore, dalle loro emozioni, elemento fondamentale di ogni apprendimento. I protagonisti del luminoso cartone americano sono tre animali: un asinello, una colomba e una pecora, più tre cammelli in secondo piano e due cagnacci – prima famelici e poi redenti - a completare il gruppo. Ci sono **Maria e Giuseppe**, ovviamente, e c'è il cameo finale del **Bambino Gesù** tra la paglia, la stella e la veglia dei pastori.

La storia è quella del giovane asinello Bo, imprigionato in una macina da grano tutto il giorno, in estenuante girotondo appeso ad una corda, con il grande sogno, però, di fuggire e diventare membro del corteo reale. **La colomba Dave lo sprona e lo aiuta** a prendersi la libertà, divenendo sua preziosa compagna di viaggio, sua alleata di un improvviso e avventuroso vivere, che presto capitombola sul sentiero percorso dai genitori terreni di Cristo, i quali viaggiano, teneri e fragili, su un carretto da Nazareth verso Betlemme per via del censimento, prontamente sostenuti dalla vicinanza di Dio quando colti dal dubbio e dalla stanchezza.

Capirà strada facendo, il sensibile e sveglio Bo, il senso della sua missione: la differenza tra il vecchio sogno di servire un Re come tanti sulla terra, e la nuova e concreta possibilità di entrare in relazione con il grande Re che sta nascendo. Gli sarà d'aiuto **la pecorella Ruth, coraggiosa ad abbandonare il suo gregge per seguire in solitaria una stella misteriosa**; lei, belante simbolo del coraggio che spesso occorre per avvicinarsi al messaggio di Cristo, soprattutto di questi tempi. Il faunistico terzetto si aiuterà a vicenda nei momenti difficili e metterà sovente in fuorigioco i due cagnacci, tenuti al guinzaglio da un soldato romano disposto a tutto pur di eliminare la vita che Maria porta nel grembo. Il centurione orcoide, più bestiale delle dolci bestie del film, **incaricato da Erode di distruggere il germoglio** che invece diventerà infinita pianta e sorgente di vita, verrà sconfitto dal candore saggio degli animali, compresi i tre cammelli dei sapienti magi, anche loro sempre più dentro la buona battaglia man mano che la narrazione avanza.

Non manca l'azione, in questo intelligente cartone, fioriscono le situazioni rocambolesche e saltellano qua e là utili momenti di comicità. Il finale è totalmente tenerezza, però, abbandono alla bellezza anche per quel gregge dapprima impaurito e diffidente, e per quei due cani incattiviti dalle logiche del mondo e del potere. Insomma, se a Natale si vuole davvero abbracciare il senso della festa, costruttivamente accanto ai nostri figli, *Gli eroi del Natale* è lì ad aspettarci, sperando che i poteri di oggi, prettamente commerciali, non lo sbranino prima.